

CENTRO UNIVERSITARIO DI STUDI BIBLICI

Imparare a leggere l'ebraico usando la Bibbia

N. 7 – *Àlef*, il bue muto 🐮

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

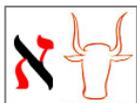
Finora di *Gn* 1:1 abbiamo letto le prime due consonanti con le loro vocali: *bere*:

בְּרָא אֱלֹהִים אֶת הַשָּׁמַיִם וְאֶת הָאָרֶץ: ←

Abbiamo anche visto che *be* (בּ) significa “in” e che in ebraico si attacca alla parola come suo prefisso. Della parola dopo il prefisso *be* (בּ), che è *רָאָה*, abbiamo letto il suo inizio: *re* (רֶ). Ora ci occupiamo della lettera che segue e che di chiama *àlef*:

בְּרָא אֱלֹהִים אֶת הַשָּׁמַיִם וְאֶת הָאָרֶץ:

Anticamente *àlef* significava “bue”; la sua rappresentazione è disegnata qui a destra. In



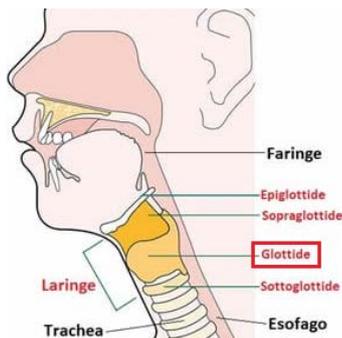
seguito all’evoluzione del simbolo si arrivò alla lettera א, in cui sono ancora



visibili due zampe (o le due corna?) bovine.

La lettera *àlef* (א) è una **consonante**, non una vocale. Perfino alcuni israeliani non molto istruiti la scambiano per una vocale. Come si pronuncia la *àlef* (א)? Non siate frettolosi nel prendere come precisa questa risposta: si può pronunciare *a, e, i, o, u*. Questo è vero solo apparentemente. Il fatto è che la *àlef* (א) è una consonante muta e la sua pronuncia *a/e/i/o/u* dipende solo dalla vocale che le è associata. In verità, la *àlef* (א) si fa sentire ... non sentendola. Spieghiamo.

Anticamente la *àlef* (א) era costituita da un leggero colpo di glottide, che è l'organo preposto alla



fonazione. Senza entrare nei particolari, diciamo che è un suono gutturale che si può apprendere solo dalla viva voce di chi sa pronunciarlo, come ad esempio un arabo (l’arabo è una lingua semitica, sorella dell’ebraico). Ma di ciò non dobbiamo minimamente preoccuparci, perché anche in Israele la *àlef* (א) è considerata muta e non viene pronunciata. Per essere precisi, viene fatta sentire con una piccolissima

interruzione (ecco perché abbiamo detto che si fa sentire ... non sentendola). Tale brevissima pausa è talmente irrilevante che possiamo considerare la *àlef* (א) del tutto muta. Quindi non la leggeremo mai. Ma leggeremo sempre, quando c'è, la vocale che le è associata. Nella prima parola della Bibbia la *àlef* (א) è da sola, senza vocale, quindi completamente muta.

<i>Alef</i> א -		<i>Làmed</i> ל l	
<i>Bet</i> ב b	ב v	<i>Mem</i> מ m	
<i>Ghìmel</i> ג gh		<i>Nun</i> נ n	
<i>Dàlet</i> ד d		<i>Sàmech</i> ס s	
<i>He</i> ה h		<i>Ayn</i> א -	
<i>Vav</i> ו v		<i>Pe</i> פ p	פ f
<i>Sàin</i> ז s		<i>Tzade</i> צ tz	
<i>Khet</i> ח kh		<i>Qof</i> ק q	
<i>Tet</i> ט t		<i>Resh</i> ר r	
<i>Yòd</i> י y		<i>Shin</i> ש sh	ש s
<i>Kaf</i> כ k	כ ch	<i>Tau</i> ת t	

EBRAICO BIBLICO

ESERCIZI

1. Individuate la *àlef* nella seguente parola di *Sl* 6:3:

רְפָאֲנִי

2. Come si leggono i due puntini orizzontali sotto la *àlef*?
3. Ora leggete la *àlef* tenendo conto dei due puntini orizzontali.
4. Come si legge la lettera iniziale della parola רְפָאֲנִי?
5. Individuate tutte le *àlef* di *Gn* 1:1:

בְּרֵאשִׁית בָּרָא אֱלֹהִים אֶת הַשָּׁמַיִם וְאֶת הָאָרֶץ

6. Quante ce ne sono?
7. Quante e quali non si leggono? (Attenzione: è una domanda trabocchetto).
8. Quali *àlef* si leggono e?

(Le soluzioni sono alla pagina seguente).

SOLUZIONI

1. Individuate la *àlef* nella seguente parola di *Sl* 6:3:

רְפָאֲנִי

2. Come si leggono i due puntini orizzontali sotto la *àlef*? **Si leggono e.**

3. Ora leggete la *àlef* tenendo conto dei due puntini orizzontali. **Si legge e (la *àlef* è muta).**

4. Come si legge la lettera iniziale della parola רְפָאֲנִי? **Si legge r:** רְפָאֲנִי

5. Individuate tutte le *àlef* di *Gn* 1:1:

בְּרֵאשִׁית בָּרָא אֱלֹהִים אֵת הַשָּׁמַיִם וְאֵת הָאָרֶץ

6. Quante ce ne sono? **Sei.**

7. Quante e quali non si leggono? **Tutte (la *àlef* è muta; si legge solo la sua vocale, quando c'è).**

8. Quali *àlef* si leggono e?

בְּרֵאשִׁית בָּרָא אֱלֹהִים אֵת הַשָּׁמַיִם וְאֵת הָאָרֶץ